

QUI CANOTTIERI**Baraldi sereno
dopo la paura
per l'infortunio**

NAPOLI. Il segreto di un successo non è legato solamente alla prestazione della squadra durante la gara. Esistono delle problematiche che vengono fuori all'improvviso, magari alla vigilia di un derby, che ti buttano nel panico, ma che sei costretto a risolvere con tempestività e professionalità. È successo al Molosiglio lunedì mattina dove la Canottieri si stava allenando in vista della delicata sfida stracittadina con il Posillipo. Fabio Baraldi, il centroboia della Nazionale esce dall'acqua, si tocca la spalla sinistra e scuote la testa. «Mi fa male, penso di non poter giocare domani». Incredulità e soprattutto tanta preoccupazione sui volti di Zizza e dei dirigenti, Mario Morelli e Rosario Mazzitelli in considerazione del fatto che quella spalla sinistra di Baraldi aveva subito già tre interventi chirurgici di una certa importanza. Scatta l'emergenza. Viene allertato il medico giallo-rosso Gianpaolo Tartaro che sottopone il giocatore a una radiografia e a sua volta chiede l'intervento del prof. Dante Ronca, direttore dell'Ortopedia della II Università di Napoli. Visita accurata e si decide per una infiltrazione di acido ialuronico e cellule staminali per togliere l'infiammazione. Baraldi poi è sceso in acqua regolarmente ed è stato uno dei protagonisti della vittoria della Canottieri segnando anche due gol.